

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE PER
ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (e s.m.i.) che recita:

“..i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle dell'Amministrazione committente”.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è definitivo, salvo proposte di modifiche ed integrazioni (con le dovute specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività) che la impresa affidataria vorrà eventualmente presentare e che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione.

**PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

Di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della sede ubicata in Roma, Via XX Settembre n.97.

NORME GENERALI

L'impresa affidataria non potrà essere autorizzata ad iniziare alcuna operazione all'interno dei locali se non a seguito di firma, da parte del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di sede, dell'apposito *verbale di cooperazione e coordinamento*.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale operante per conto dell'impresa affidataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

L'impresa affidataria avrà inoltre cura di richiedere informazioni in merito alle possibili interferenze con personale di altre ditte che dovessero trovarsi ad operare nella sede.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, dovuti a comportamenti del personale dell'impresa affidataria, l'Amministrazione potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per tali sospensioni l'Amministrazione non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

L'impresa affidataria è tenuta, prima dell'inizio delle attività, ad ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la situazione degli ambienti dove è chiamata ad operare.

Vie di fuga e uscite di sicurezza

I lavoratori dell'impresa affidataria che intervengono nella sede di Via XX Settembre n.97 – Roma, devono preventivamente prendere visione della planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio. I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

Prescrizioni specifiche:

1) Identificazione e accesso alla sede

Tutto il personale dell'impresa affidataria che per qualsiasi motivo debba accedere all'interno della sede deve essere preventivamente identificato dal personale della vigilanza e deve ricevere esplicita autorizzazione all'ingresso da parte dell'Amministrazione. Il personale autorizzato all'ingresso dovrà, all'interno della sede, sempre esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e recante il proprio nominativo e di quello dell'impresa per cui presta servizio. L'accesso del personale afferente all'impresa affidataria è limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio. Ogni altro accesso deve essere preventivamente autorizzato.

2) Regole comportamentali

Tutto il personale dell'impresa affidataria dovrà rispettare scrupolosamente le regole comportamentali in vigore presso la sede di Via XX Settembre n.97, delle quali deve essere preventivamente informato dal proprio responsabile del servizio. Si ricorda, nello specifico, che all'interno di tutti i locali della sede vige il divieto di fumo fatta eccezione per gli spazi esterni (cortili). Qualora il personale dell'impresa affidataria noti delle situazioni di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione all'Amministrazione.

3) Barriere Architettoniche e presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire rischi di inciampo e/o scivolamento.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) Accesso degli automezzi

Gli automezzi dell'impresa affidataria, se necessario, potranno accedere negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione. Gli spostamenti

dovranno essere effettuati secondo le procedure stabilite per l'accesso degli autoveicoli, a velocità tale da non risultare rischiosa per il passaggio eventuale di persone o per gli altri automezzi.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

5) Informazione ai lavoratori dipendenti

L'impresa affidataria, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione o di altre imprese che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa affidataria, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

6) Locali per l'attività

L'impresa affidataria dovrà utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dall'Amministrazione e destinati al Presidio sanitario e dovrà comunicare ai responsabili dell'Amministrazione eventuali anomalie di tipo strutturale/impianistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

7) Misure d'emergenza

L'Impresa affidataria operante dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione. Le attività dovranno essere svolte secondo le specifiche procedure di coordinamento (con il personale dell'Amministrazione e delle altre ditte appaltatrici presenti) ai fini della gestione delle emergenze.

8) Abbigliamento

Il personale deve essere dotato di abbigliamento idoneo e conforme alla prescrizioni per l'attività svolta e dei relativi D.P.I.

Quadro delle misure preventive da adottare per eliminare le potenziali interferenze

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dall'Impresa Aggiudicataria e le normali attività che si svolgono nella sede di Via XX Settembre, specificando le conseguenti misure preventive da adottare:

ATTIVITA' SVOLTA	AREE INTERESSATE	FREQUENZA DELL'ATTIVITA'	INTERFERENZE	RISCHI INTRODOTTI	MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE
Gestione del Presidio sanitario presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione	Aree interne ed esterne di accesso alla Sede di Via XX Settembre. Locali indicati dalla committenza.	Dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività	Personale MEF operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Non presenti	Svolgere le attività in accordo con l'Amministrazione.
Interventi di primo soccorso e di emergenza	Intera sede	Dalle ore 8.00 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività	Personale MEF operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Non presenti	Individuazione percorsi protetti all'interno della struttura per la movimentazione dei pazienti o degli strumenti/materiali sanitari. Effettuare le attività di primo soccorso secondo le procedure di coordinamento con l'Amministrazione.
Trasporto del paziente al Pronto Soccorso con Unità Mobile di Rianimazione (v.note)	Area esterna di accesso alla sede, ingresso dell'edificio, intera struttura	In caso di necessità	Personale MEF operante presso la Sede. Personale di altre Ditte Appaltatrici. Utenti (pubblico).	Impatto tra autoveicoli, investimento di pedoni	Rispettare le prescrizioni per l'accesso, la circolazione e lo stazionamento degli automezzi all'interno del cortile. Nel caso di manovre da parte degli automezzi tali operazioni dovranno essere eseguite con l'ausilio di personale a terra.

Nota: Pur non essendo ricompreso nel servizio la messa a disposizione dell'ambulanza e dell'autista, si esplicitano i relativi rischi da interferenza in quanto il personale medico e infermieristico, messo a disposizione dall'impresa affidataria, può essere chiamato ad operare sul mezzo per il trasporto del paziente al pronto soccorso ospedaliero.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

Per l'adozione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra l'Amministrazione e l'Impresa affidataria.

A detto verbale potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I costi, non soggetti a ribasso, desunti dai prezzi nazionali, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano le misure di coordinamento tra il Datore di Lavoro committente, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede.

Riunioni di coordinamento

Costo riunione: € 50,00 (1 h)

Riunioni previste: 1 / anno

Totale n. 3 riunioni per un totale di h 3

Costo totale € 150,00 (Euro centocinquanta/00)

Sopralluogo di coordinamento (Referente)

Sopralluoghi previsti: 1 al mese

Costo operatore: € 50,00 / h = € 50,00 / mese (1 h / mese)

Costo totale per n. 36 mesi : € 1.800,00 (Euro milleottocento/00)

Costo complessivo: € 1.950,00 (Euro millenovecentocinquanta/00)

Tali stime non ricomprendono i costi che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro del proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio formazione del personale, D.P.I, sorveglianza sanitaria, etc.) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.